mità, & la dispositione, ò il sito della lontananza all'altro meridiano, noi daremo il modo di farlo per uia d'uno istrumento da considerar le cose sublimi, per ilquale ancora possiamo facilmente comprendere molt'altre cose utilissime, & in ogni giorno, & in ogni notte conoscere l'eleuatione del polo boreale nel luogo, che osseruiamo, & in qual si uoglia hora hauer' il sito, ò la linea, meridionale, & quelle de' uiaggi à esso sito, ò à essa linea meridionale, cioè quali angolifa il circolo maggiore, che per tal uiaggio si descriue , insieme col meridiano nel punto, che gli sta sopra il capo. Per liquali similmente noi dal medesimo istrumento Astronomico dimostriamo la circonfer entia , che si cerca, & insieme quella dell' Equinottiale , che uien compresa da due meridiani , se i paralleli sieno altri, che quello di esso Equinottiale . Di maniera , che per questa tal uia , ò per questo modo , hauendo misurata una sola diritta lontananza in terra-si uiene à trouar' anco tutto il numero delle miglia di tutto il circuito d'essa terra. Là onde resta, che possano parimente sapersi i numeri delle miglia dell'altre parti è lontananze, senza misurarle, ancorche non fossero diritte in tutto, ne sotto il medesimo meridiano ò parallelo, pur che sia diligentemente compresa & conosciuta in uniuersale la propria inclinatione, & l'eleuationi de' poli nell'estremità ò termini di quei luoghi, o di quelle lontananze, che noi cerchiamo . Percioche parimente per la ragione ò proportione della circonferenza, che tira ò distende la lontananza al maggior circolo, si può facilmente comprendere & hauere il numero,ò la quantità delle miglia di tutto il compreso, ò conosciuto giro di essa terra.

ANNOTATIONI.

En effer questo terzo Capitolo di moltissima importanza, & uedersi che in effetto Consiste quasi tutto nella cognitione & nell'uso di quell'istrumento astronomico, che qui Tolomeo chiama Meteoroscopio, io metterei qui la descrittion sua, il modo d'ufarlo, l'essempio di quanto Tolomeo qui scriue del modo di ritrou ar con esso la lon tananza giusta di tutta la terra abitabile, così in uniuersale, come in particolare, sotto uno stesso, diuersi meridiani, ò ancor paralleli, & più altre cose importanti, & uaghe. Ma perche in essetto à far questo si conuerrebbe entrare in lungo discorso, & metter sigure, io per non sar annotationi eccessivamente lunghe, mi riserberò à farlo nel sin del uolume, con l'altre cose, che per uniuersale espositione di questo Autore, & di tutta la Geografia, ho da dirui.

Che si conuengano anteporre le cose osseruate dalle apparenti in cielo, à quelle, che sono osseruate & scritte da coloro, che sono andati attorno peregrinando.



TANDO dunque le sopradette cose nel modo che già s'è detto, se co loro, che sono andati attorno cercando paesi particolari, hauesse-ro usate alcune si fatte osseruationi, hauerebbono potuto sare una descrittione del tutto certa & sicurissima. Ma solamente Ipparco, in alcune poche città, à tanto gran numero, che se ne mettono nella Geografia, ci ha data l'eleuatione del polo boreale, &